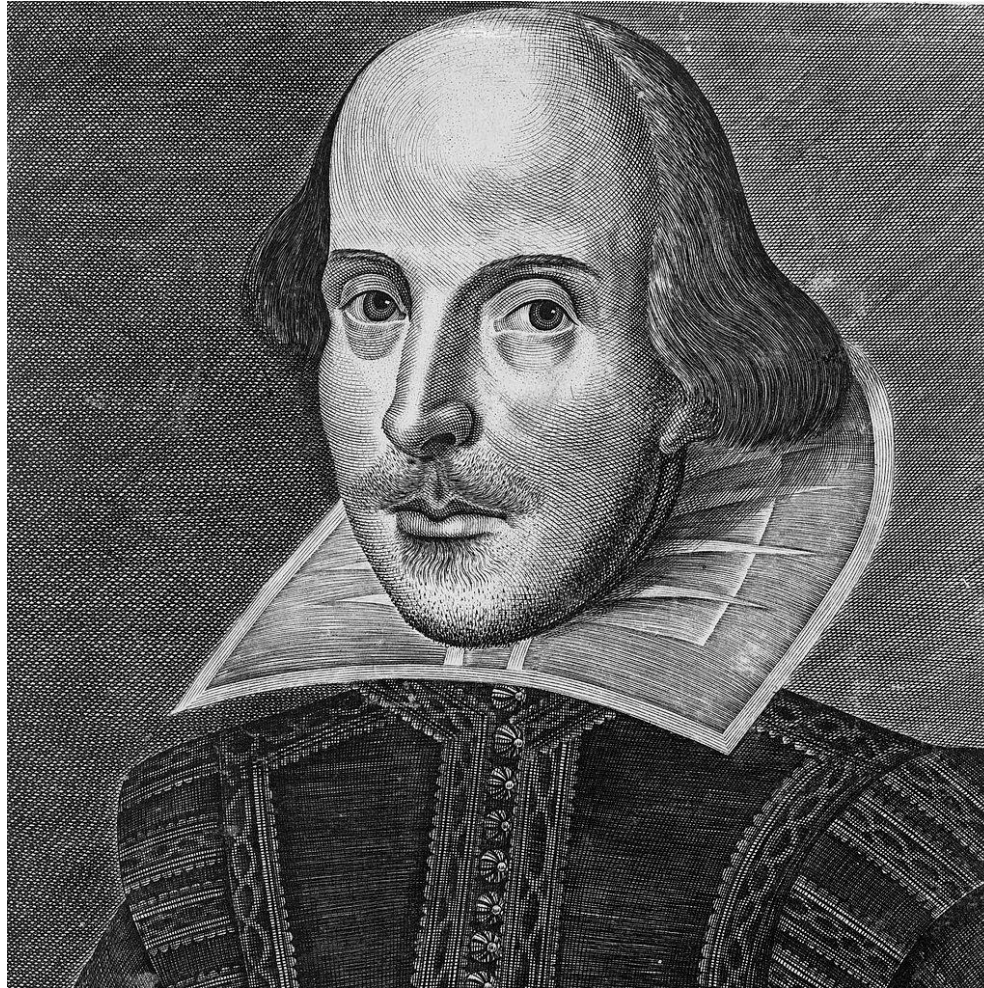


William Shakespeare (1564-1616)



Firma di Shakespeare

William Shakespeare

William Shakespeare

- 1564: nasce a Stratford on Avon, battezzato il 26 aprile
- 1582 Sposa Anne Hathaway (3 figli)
- 1585? Attore a Londra
- Anni 1580: inizia a scrivere drammi
- 1591-2: tetralogia (Henry VI in 3 parti) e Richard III
- 1592 Attacco di Greene (vedi sotto)
- 1593-4 Poemi narrativi (dedicati a Henry Wriothesley)
- 1594- Esclusiva Lord C.'s Men (dal 1603 King's Men)
- 1596: A Midsummer's Night Dream
- 1596: Romeo e Giulietta
- 1597: Acquista New Place a Stratford
- 1599: Il Globe
- 1594: inizio pubblicazioni in quarto

Presunta casa natale



New Place



William Shakespeare (cont.)

- 1602: Amleto
- 1604: Otello
- 1608: Macbeth
- 1609: Peste bubbonica
- 1609: pubblicazione dei Sonnets (vedi sotto)
- 1611: La Tempesta
- 1613: Si ritira a Stratford e smette di scrivere
- 1616: muore il 23 aprile

Opere

- 37-39 drammi (alcuni incerti)
- 154 sonetti
- 3 poemi narrativi
- Versi sparsi

Robert Greene *A Groats-worth of Witte* (1592)

- “Yes trust them not: for there is an upstart Crow, beautified with our feathers, that with his Tygers hart wrapt in a Players hyde [*parodia Henry VI*], supposes he is as well able to bombast out a blanke verse as the best of you: and beeing an absolute Johannes fac totum*, is in his owne conceit the onely Shake-scene in a countrey.”

I sonetti

- 154 sonetti
- Temi: scorrere del tempo, l'amore, bellezza, caducità e mortalità.
- I primi 126 a un “fair youth”
- Rival Poet (78-86)
- Ultimi 28 a una “Dark Lady”
- Pubblicato 1609 da [Thomas Thorpe](#) in [quarto](#) insieme al poema “A Lover’s Complaint)
- Fair Youth (Henry Wriothesly?)

Henry Wriothesly (III Duke of South Hampton)



Fair Youth

- Il *fair youth* è il principale interlocutore dei sonetti oggetto di un amore tra l'erotico, il platonico e il filiale.
- Il personaggio ha dei connotati vaghi: i sonetti rivelano che è bello/biondo (*fair*) e giovane (*youth*). Il [Sonnet 20](#) ce lo mostra, al secondo verso, come *master mistress of my passion*, ossia come un "padrone-padrone della passione amorosa" dell'io: così il fair youth acquista un'immagine di grande femminilità, una sorta di [androgino](#), oggetto del desiderio di entrambi i sessi (*Which steals men's eyes and women's souls amazeth* dice l'ottavo verso del medesimo sonetto).

Dark Lady

- Il secondo *character* è la dark lady: una donna scura di capelli e di pelle, di cui l'io si mostra innamorato nei sonetti successivi al 126. Ella è incarnazione di un amore spesso crudele e infedele, è fascinosa figura del male, descritta come *my female evil* ("la mia diavolessa", letteralmente "la mia donna malvagia" v. 5 del Sonnet 144).
- I suoi connotati di oscurità, impattando con il canone vigente di bellezza/biondezza (*fair*), ne fanno l'opposto del *fair youth*, ma anche una ennesima rottura delle convenzioni cortesi all'interno dei *Sonnets*.
- Forse ispirata dalla tenutaria di un bordello londinese (<https://www.dailymail.co.uk/news/article-2194176/Dark-Lady-Shakespeares-sonnets-finally-revealed-London-prostitute-called-Lucy-Negro.html>)

Rival Poet

- i sonetti a lui dedicati sono compresi tra il 78 e l'86[15].
- L'identità di questo personaggio è difficilmente ricostruibile, tra le ipotesi Christopher Marlowe, Richard Barnfield, Walter Raleigh e George Chapman.

That time of yeeare thou maist in me behold,
 When yellow leaues, or none, or few doe hange
 Vpon those boughes which shake against the could,
 Bare rn'wd quiers, where late the sweet birds sang.
 In me thou seest the twi-light of such day,
 As after Sun-set fadeth in the West,
 Which by and by blacke night doth take away,
 Deaths second selfe that seals vp all in rest.
 In me thou seest the glowing of such fire,
 That on the ashes of his youth doth lye,
 As the death bed, whereon it must expire,
 Consum'd with that which it was nurrisht by.
 This thou perceu'st, which makes thy loue more strong,
 To loue that well, which thou must leaue ere long.

- Prima fase fino al 1595: la padronanza dei Generi: Enrico VI; La commedia degli equivoci, Riccardo III, Tito Andronico, La bisbetica domata; M di due gentiluomini di Verona (*Seneca, Kyd, Marlowe, Commedia Erudita*)
- Seconda fase (1595-1599): Riccardo II, Enrico IV e V; Sogno di una notte di mezza estate; il mercante di Venezia; Romeo e Giulietta
- Terza fase (1599-1605): Dark Comedies: Giulio Cesare; Amleto; Come vi piace; Tutto bene quel che finisce bene; Misura per misura
- Quarta fase (1605-1608): Otello, Re Lear, Macbeth, Antonio e Cleopatra,
- Quinta fase (1609-1613): Racconto d'Inverno, La tempesta